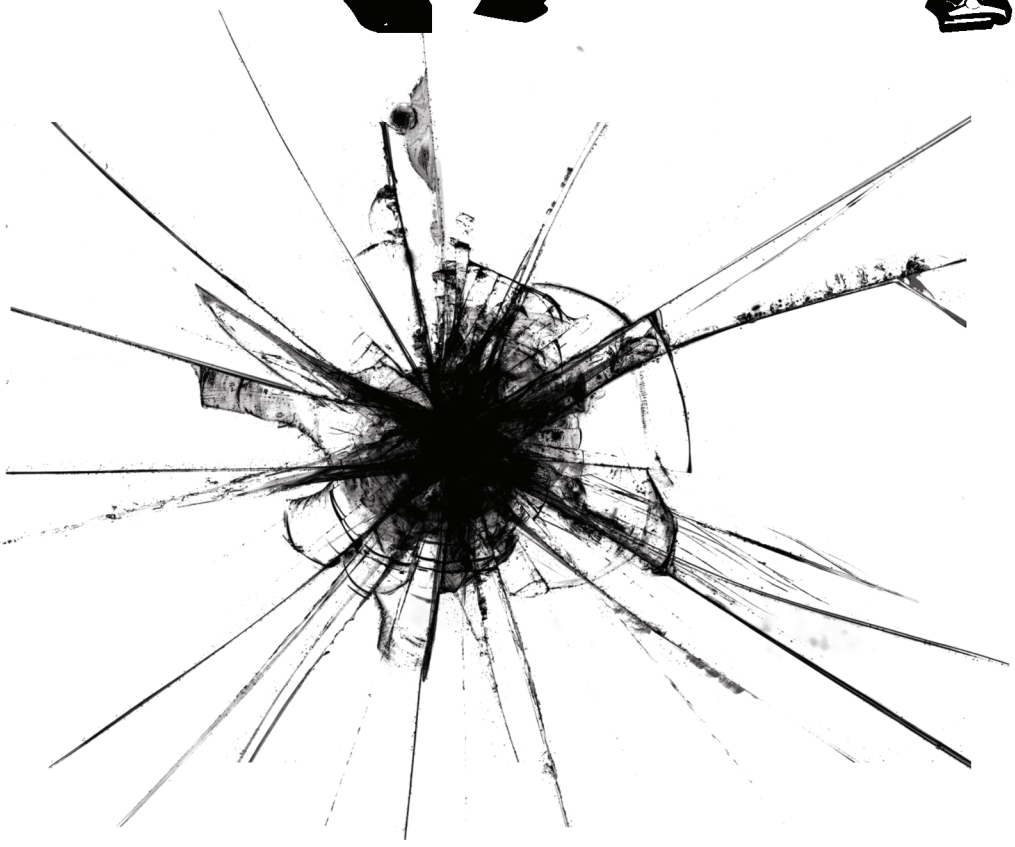
MEXICAN STANDOFF



Scenario per 6+ giocatori

a cura di
Francesco "Rugerfred" Sedda

INTRODUZIONE

Questo scenario vuole ricreare quella situazione sul filo del rasoio che si ha durante uno stallo alla messicana.

Eravate un bel gruppo.
Ok, diavolo, forse non proprio bello ma almeno non vi stavate per sparare addosso.
Ma qualcosa è andato male.
Un disaccordo, una battuta forse troppo offensiva o anche un fottutissimo conflitto di interessi, dannazione.
Del motivo non gliene frega più un cazzo a nessuno ormai.
L'unica cosa che conta è che tutti avete una dannatissima arma in mano e la state puntando su qualcuno.
E la puntano anche su di voi.

IL SETTING INIZIALE

Decidete collettivamente un setting plausibile per uno stallo alla messicana.
Alcuni esempi si possono trovare nei film "Il Buono, il Brutto e il Cattivo", "Pulp Fiction", "Le Iene", "Bastardi Senza Gloria", "Django Unchained", "Face/Off", "City on Fire" e in generale sentitevi liberi di prendere spunto da qualsiasi film pulp.

I PERSONAGGI

Sceglietevi dei nomi cazzuti.

Alcuni esempi maschili: Jack, John, Burt, Roy, Victor, Mark, Vincent, Butch, Winston, Warren, Lance, Zed, Paul, Brad, Buddy, Robert, Fred, Winston, Salomon, James, Ulrich, Mike, Terrence, Clint, Malcolm, Walton, Stanley, Tom, Hutch.

Alcuni esempi femminili: Mia, Rachel, Samantha, Lucy, Victoria, Amelia, Olga, Nika, Eve, Sasha, Vanessa, Jade, Beatrix, Sofie, Julie, Jessica.

Una volta scelto, scrivetelo su un foglietto per il numero seguente di volte:

- -5 per 6-7 giocatori.
- -6 per 8-9 giocatori.
- -7 per 10-11 giocatori.
- -8 per 12 o più giocatori.

A questo punto dovete estrarre a caso altri foglietti che rappresenteranno le persone che volete eliminare e le persone che volete proteggere secondo la seguente tabella (estraendo nuovamente in caso peschiate il vostro nome o un nome già estratto in precedenza):

- -2 da eliminare e 2 da proteggere per 6-7 giocatori.
- -3 da eliminare e 2 da proteggere per 8-9 giocatori.
- -3 da eliminare e 3 da proteggere per 10-11 giocatori.
- -4 da eliminare e 3 da proteggere per 12 o più giocatori.

LA SCINTILLA

Una volta ben chiaro il setting, i personaggi da interpretare, quelli da eliminare e quelli da proteggere, potete iniziare il gioco.

La situazione iniziale inizia sempre da un apparente tranquillità dove i giocatori possono parlare tranquillamente.
L'anima del gioco inizia dal momento in cui il primo giocatore che se la sente crea un contributo.

Creare un contributo è semplice: ogni giocatore può pronunciare affermazioni di eventi passati.
Se l'affermazione è coerente con il setting allora può essere presa per valida.
E' possibile creare affermazioni che ne contraddicano di precedenti.

Un esempio:
"Nick so che sei tu lo stronzo che ha ucciso Roy!"
"Stronzate! E' stato Butch con la mia pistola, dannazione!"
Queste sono due affermazioni altrettanto valide: starà ai personaggi interpretati decidere a chi credere.

Dopo la creazione del primo contributo ogni giocatore punta l'arma verso un altro personaggio a propria scelta.

LA SITUAZIONE SI EVOLVE

Ogni altro giocatore potrà creare un contributo, purché non ne stia già creando un altro personaggio.

Ogni giocatore può se vuole reagire ad un contributo con un esclamazione pulp ("Stronzate!", "Cazzo, Cazzo!", "Merda", "Puttanate", etc etc etc).
Esclamazione o meno, dovrà comunque rispondere al contributo in una delle seguenti maniere:

- -Restando con l'arma puntata sullo stesso bersaglio
- -Puntando l'arma contro un altro bersaglio
- -Esclamando "BANG" ad alta voce e facendo terminare il gioco

Dopo la scelta, potranno essere creati altri contributi, fino alla fine del gioco.

TERMINE DEL GIOCO

Il gioco termina nel momento in cui un giocatore esclama "BANG" ad alta voce.

La risoluzione è semplice: chi non ha armi puntate addosso sopravvive, chi ne ha almeno una muore. Volendo, chi ne ha 3 o più muore in maniera super splatter.

Nel debriefing i giocatori possono discutere della giocata.

Grazie infinite a Quentin Tarantino per i suoi film e, in generale, al cinema Pulp. Grazie anche ad Elisa Di Franco per il supporto.